“Manca ancora un pezzo”: la rassegna culturale per la memoria sulla Strage di Ustica

Torna anche quest’anno la rassegna “Attorno al Museo”, giunta alla sua XV edizione e organizzata dall’Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica al Parco della Zucca, dove sorge il Museo per la Memoria di Ustica del Settore Musei Civici di Bologna con l’installazione permanente di Christian Boltanski attorno al relitto del DC-9.

“Manca ancora un pezzo” è il tema scelto per questa edizione che **dal 27 giugno al 10 agosto** vedrà protagonisti del mondo della cultura, dell’arte e dello spettacolo confrontarsi col tema della memoria di questi 44 anni che hanno segnato la vita del nostro Paese.

Giovedì 27 giugno alle 11.30 a **Palazzo d’Accursio** il sindaco Matteo Lepore incontrerà i parenti delle vittime. Saranno presenti il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e la presidente dell’Associazione Parenti delle Vittime della strage di Ustica Daria Bonfietti. L’incontro sarà trasmesso anche in streaming sul canale YouTube del Comune di Bologna.

L’apertura della rassegna serale Attorno al Museo al Parco della Zucca è affidata nella stessa giornata **alle 21.15** allo spettacolo ***Sempre, ovunque con te mi troverai*** di **Concita De Gregorio**, in cui parole e musica si intrecciano partendo dalla cronaca per arrivare alla poesia, “l’unica capace di raccontare la verità che abita l’animo”. Sul palco le canzoni e la voce di **Erica Mou** diventano la musica che guarisce le ferite della memoria.

Viaggio notturno per mare è il titolo della videoinstallazione di **Jacopo Rinaldi** a cura di Laura Brambilla costruita sulle **immagini del relitto del DC-9 Itavia sul fondale marino** girate nell'ambito della missione "Opera – Operazione di Recupero Aeromobile", che a partire dal 27 aprile 1987 diede avvio al recupero dei resti del velivolo consentendo al Giudice Rosario Priore di scrivere la verità sulle cause del disastro aereo. Il **video sarà proiettato in alcuni luoghi della città**, tra cui il MAMbo, Bologna Welcome e le sedi Tper di via di Saliceto e via Lame, a partire dalle 20 del 27 giugno e per tutta la notte, e al termine dello spettacolo all'interno del Parco della Zucca. L'opera di Rinaldi consente di immergersi nell'abisso marino riportando a galla la drammaticità dell'evento nello spazio pubblico della città. Il progetto è realizzato in collaborazione con MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna.

La rassegna continua **giovedì 4 luglio alle 21.15** con ***Stefano Massini per Ustica***, in cui l'autore restituisce un affresco della storia italiana degli anni Ottanta in parole e racconti che nel suo stile caratteristico e travolgente 'toccano il cuore e la mente' per non dimenticare, fare memoria e ricordare la necessità di fare chiarezza sulle tante vicende ancora oscure della storia italiana.

Giovedì 11 luglio è la volta del concerto, in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, dei **Pulse Percussion Duo**, al secolo Mattia Grassi e Pierfrancesco Semeraro, viaggio sonoro fatto di energia esplosiva, che porta le percussioni a esplorare un ampio repertorio musicale, dalla musica classica a quella popolare e contemporanea.

3D Soundscape – La Battaglia per Ustica è il titolo dell'opera sonora ideata da **Oderso Rubini** e composta da **Carlo Cialdo Capelli**, musicista e compositore, in occasione del terzo anniversario della morte di Christian Boltanski, che sarà presentata **domenica 14 luglio alle 19:** una partitura polifonica realizzata a partire dalle voci degli 81

altoparlanti – uno per ogni vittima – che compongono l'installazione dell'artista francese, che si allarga fino a creare un viaggio immersivo, rievocando le profondità marine e restituendo da un lato il senso della fragilità umana, dall'altro un messaggio di speranza, determinazione e coraggio. Una toccante e significativa esperienza d'ascolto che offrirà al pubblico fino al 10 agosto un modo diverso di vivere l'installazione permanente del Museo per la Memoria di Ustica (da venerdì a domenica alle 17.30 e nelle serate di rassegna alle 21 e al termine degli spettacoli).

Alla **memoria di Andrea Purgatori**, che ha dedicato gran parte della sua vita di giornalista di inchiesta alla strage di Ustica, è dedicato **venerdì 19 luglio**, nel primo anniversario della sua scomparsa, il concerto di **Francesco Cafiso** e **Alessandro Lanzoni**, entrambi *enfants prodiges* della musica jazz e oggi tra i più affermati musicisti in ambito nazionale e internazionale, in una serata in collaborazione con il Bologna Jazz Festival.

La danza d'autore di **Virgilio Sieni** sarà protagonista nello spettacolo ***Esistenze***, in prima assoluta **mercoledì 24 luglio**: un mosaico di sette brevi danze dedicate e intervallate, misurate e sospese dalle parole che alcuni visitatori hanno lasciato nel guestbook del Museo, passando davanti al relitto, contribuendo a tracciare un punto di vista che si muove sempre verso noi.

A **David Riondino** il compito di chiudere la rassegna sabato 10 agosto con ***La Notte di San Lorenzo***: il poliedrico artista fiorentino reciterà testi poetici e narrativi legati al tema del volo, uno dei temi maggiormente presenti nella letteratura di tutti i tempi, da Luciano di Samosata a Giovanni Pascoli. Accanto a lui Monica Demuru, le cui canzoni si intrecceranno alle letture sospese tra nostalgia e speranza, tra malinconia e vitalità.

Gli **spazi esterni del Museo per la Memoria di Ustica** si

arricchiscono, durante le giornate della rassegna, dei **disegni** realizzati nel corso dell'anno dagli studenti e dalle studentesse di alcuni **istituti scolastici romagnoli**, frutto delle visite al Museo e degli incontri con l'Associazione dei Parenti, che raccontano il punto di vista dei ragazzi e delle ragazze rispetto all'esperienza del Museo e al racconto della strage. In una sorta di museo a cielo aperto, i disegni andranno a completare le installazioni già presenti sui muri esterni, accanto alle celeberrime vignette del settimanale satirico *Cuore.*

Anche quest'anno si rinnova la collaborazione con il **MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna**, dove il 21 giugno nella Sala delle Ciminiere apre al pubblico (fino al 29 settembre) ***P E R S O [A] N O M A L I A***, mostra personale di **Robert Kuśmirowski** a cura di Lorenzo Balbi e Marinella Paderni con l'assistenza curatoriale di Sabrina Samorì: volontà dell'installazione dell'artista polacco, noto per il suo approccio alla creazione di ambienti immersivi che combinano elementi visivi, sonori e sensoriali, è quella di richiamare soprattutto i più giovani ad approfondire il loro legame con una vicenda che non li ha direttamente coinvolti ma che ha segnato la storia del Paese, affidando al linguaggio del contemporaneo una riflessione sulla memoria collettiva in un particolare momento di ripiegamento della storia su se stessa.

Per tutte le serate della rassegna le **Cucine Popolari di Bologna** in collaborazione con il Centro Sociale Montanari prepareranno i "Piatti della solidarietà", nell'ambito del progetto *La memoria in tavola*.

Come di consueto, in corrispondenza delle date di tutti gli eventi in programma il **Museo per la Memoria di Ustica** propone **aperture straordinarie** con i seguenti orari:

- giovedì 27 giugno dalle 11 alle 14 e dalle 19 alle 24;
- 4, 11, 14, 19, 24 luglio e 10 agosto dalle 20 alle 23.

In queste serate, ad eccezione del 27 giugno, il Dipartimento educativo MAMbo propone una **visita guidata gratuita** al Museo alle 20: la prenotazione è obbligatoria scrivendo alla mail mamboedu@comune.bologna.it entro le 13 del giorno precedente. Negli altri giorni restano invariati gli orari di apertura estivi del Museo, validi dal 28 giugno al 29 settembre: venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 20.

Per informazioni:
www.attornoalmuseo.it

Pubblicato l'Avviso del Servizio Civile Regionale per il 2024

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l'Avviso relativo ai posti disponibili nei progetti e co-progetti del Servizio Civile Regionale per l'anno 2024, che ha scadenza in data 15 luglio 2024.

Le persone interessate, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente online, tramite l'applicativo **HeliosERGiovani, entro le ore 14:00 del 15 luglio 2024**. È importante notare che ogni candidato può presentare una sola domanda per una sede d'attuazione di un progetto o di un co-progetto.

Per l'anno 2024, sono disponibili complessivamente 217 posti in Emilia-Romagna, così suddivisi:

- Bologna: 36 posti
- Ferrara: 27 posti

- Forlì-Cesena: 62 posti
- Modena: 18 posti
- Parma: 12 posti
- Piacenza: 16 posti
- Ravenna: 17 posti
- Reggio Emilia: 14 posti
- Rimini: 15 posti

I candidati possono consultare il testo dell'Avviso pubblico, che include la disciplina, i requisiti, i posti disponibili e tutte le informazioni necessarie per presentare la domanda. Inoltre, le sintesi dei co-progetti e progetti, i referenti e i calendari delle selezioni sono disponibili sui siti degli enti titolari e nei Co.Pr.E.S.C territoriali. Per ulteriori dettagli, è possibile contattare la Regione Emilia-Romagna via email all'indirizzo serviziocivile@regione.emilia-romagna.it o telefonicamente ai numeri 0515277021, 0515277018 e 0515277022.

Le selezioni inizieranno il 17 luglio 2024, secondo il calendario riportato nell'allegato 2 dell'avviso. Gli avvii dei progetti e co-progetti sono previsti per il 2 settembre o il primo ottobre 2024.

La durata dei progetti varia dagli 8 agli 11 mesi, con un impegno orario settimanale di 25, 20 o 15 ore, o un corrispondente monte ore mensile di 100, 80 o 60 ore. Tutti i progetti prevedono la valorizzazione di posti per giovani con minori opportunità (GMO), tra cui giovani con bassa scolarizzazione, giovani Neet, residenti in aree montane o interne, e giovani in disagio economico-sociale.

Il Servizio Civile Regionale rappresenta un'opportunità unica per i giovani di impegnarsi in progetti di utilità sociale, acquisendo competenze e contribuendo al miglioramento della propria comunità.

Conoscere il carcere per progettare il volontariato: la visita formativa alla Casa Circondariale di Bologna

Lunedì 7 ottobre alle ore 13.30 si terrà una visita formativa presso la Casa Circondariale di Bologna, promossa dal Garante dei detenuti dell'Emilia Romagna. L'evento, riservato a un massimo di 35 persone, è destinato ai residenti in Emilia-Romagna che operano nel volontariato penitenziario e che desiderano approfondire le prospettive di intervento a favore dei detenuti.

Organizzata in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna, la visita rappresenta un'importante occasione di informazione e confronto per i volontari impegnati nei penitenziari. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica sulle iniziative e sugli interventi rivolti alle persone detenute, promuovendo al contempo uno scambio di esperienze e buone pratiche.

La giornata avrà una durata massima di quattro ore e sarà articolata come segue:

- **Presentazione degli Istituti Penali e del Progetto di Istituto**: a cura della Direzione, del Comandante e della Responsabile dell'Area Trattamentale del carcere.
- **Visita all'Istituto**: il gruppo sarà accompagnato dagli operatori del carcere attraverso gli spazi trattamentali, i laboratori e gli ambiti detentivi.

L’iscrizione alla visita è obbligatoria e deve essere effettuata entro il 7 settembre 2024. La partecipazione è soggetta alla valutazione delle autorità competenti circa la compatibilità con l’ambiente penitenziario del partecipante. L’iscrizione sarà confermata solo al momento del nulla osta da parte della direzione dell’istituto. Il giorno della visita, i partecipanti dovranno presentarsi con un documento di identità valido.

Il punto di ritrovo è fissato per le ore 13.00 presso il piazzale antistante la Casa Circondariale di Bologna, dove avrà luogo la registrazione degli accessi.

Per iscriversi alla visita >>

Programma della giornata >>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Garante dei detenuti dell’Emilia-Romagna all’indirizzo email: garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it.

Per la Giornata Mondiale del Rifugiato, laboratori di fumetto per bambini e ragazzi

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, **mercoledì 19 giugno** dalle ore 17.30 alle 19, Piazza Lucio Dalla di Bologna sarà il cuore pulsante di un evento speciale dedicato ai più giovani. La cooperativa Lai-momo, in collaborazione con il Comune di Bologna, Bologna cares, ASP Città di Bologna e gli enti gestori del Progetto SAI, organizza **due laboratori di fumetto** condotti dagli artisti Salvatore Giommarresi e Mirka

Ruggeri.

I laboratori, gratuiti e pensati per due diverse fasce d'età, offriranno un'occasione unica per esplorare il mondo del fumetto e le sue potenzialità espressive.

Salvatore Giommarresi condurrà il laboratorio "Ogni valigia un viaggio" per bambini e bambine di 6-10 anni. Durante questa attività, i partecipanti saranno invitati a scegliere e disegnare oggetti da portare in un viaggio immaginario, stimolando la loro creatività e immaginazione.

Mirka Ruggeri, invece, guiderà il laboratorio "Superpoteri che cambiano il mondo" rivolto a ragazzi e ragazze di 11-15 anni. Dopo una breve introduzione su come nasce un fumetto, i giovani partecipanti saranno chiamati a ideare un personaggio dotato di un superpotere in grado di aiutare le persone in difficoltà. Questo esercizio mira a far comprendere loro le potenzialità del linguaggio fumettistico come mezzo per raccontare storie di solidarietà e cambiamento.

I laboratori sono gratuiti ma è necessaria l'iscrizione, che può essere effettuata via email a l.bongiovanni@laimomo.it o telefonicamente al numero 3913661981. È richiesta la presenza dei genitori mentre i minori partecipano ai laboratori.

A seguire, alle ore 20, si terrà la presentazione del libro a fumetti "10 storie di accoglienza", con la partecipazione degli autori per un firmacopie. Questo libretto, che sarà distribuito gratuitamente fino ad esaurimento copie, raccoglie storie segnalate da operatori e operatrici dell'accoglienza, raccontate dalla giornalista Alice Facchini e trasformate in vivaci fumetti da Mirka Ruggeri e Salvatore Giommarresi.

“Ipotesi d’amore”: nel mese del Pride, a Teatri di Vita una celebrazione dell’identità e della diversità

Con l’arrivo delle settimane del Pride, Bologna si prepara ad accogliere la seconda edizione di “Ipotesi d’amore”, una rassegna dedicata all’esplorazione delle identità, dei sentimenti e delle differenze. **Dal 18 al 28 giugno, Teatri di Vita ospiterà un ricco programma di eventi che comprende due spettacoli teatrali, nove film e un’installazione fotografica** di Paolo Raeli, per approfondire temi legati all’identità sessuale, all’orientamento sessuale e alle questioni di genere.

“Ipotesi d’amore” è parte integrante di Bologna Estate 2024, il cartellone di attività estive promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena, con il supporto della Regione Emilia Romagna e del Ministero della Cultura.

Spettacoli teatrali

La rassegna teatrale vedrà protagonisti due spettacoli realizzati da Farmacia Zooè e Alchemico Tre, che ci porteranno indietro nel tempo per raccontare storie di identità e amore. Il primo spettacolo esplora la vita di Rolandina Roncaglia, la prima transgender italiana conosciuta, vissuta nel medioevo. Il secondo ci trasporta alla fine dell’Ottocento, con la storia di un giovane omosessuale che si confessa a Émile Zola. Questi racconti ci invitano a riflettere e a condividere esperienze storiche attraverso performance teatrali coinvolgenti.

Sezione cinematografica

La sezione cinematografica, in collaborazione con The Open Reel, presenta un variegato panorama di storie queer e transgender, con film che spaziano dall'erotismo all'Hiv, fino alla rappresentazione culturale contemporanea. Tra i titoli in programma:

- **Elda and the Monsters**: un film argentino sulla cantante gender fluid Elda.
- **Malanova**: un film italiano che racconta la vita di una coppia gay segnata dall'Hiv.
- **Second Star on the Right**: un film colombiano sulla ribellione di una giovane lesbica.

La rassegna rende omaggio anche al grande poeta Dario Bellezza con il documentario "Bellezza, addio" e affronta temi di rilevanza internazionale con il documentario "Seven Winters in Tehran", che racconta la storia di una donna iraniana condannata a morte per essersi ribellata a un tentativo di stupro.

Installazione fotografica

L'installazione fotografica "A far l'amore comincia tu" di Paolo Raeli offre uno sguardo generazionale sugli amori contemporanei. Questo lavoro, che prende il titolo da una celebre canzone di Raffaella Carrà, celebra la gioia degli incontri e l'amore in tutte le sue forme.

Inaugurazione di Casa Raffaella

La rassegna si apre con l'inaugurazione di "Casa Raffaella", una nuova residenza per artistə dedicata a Raffaella Carrà, icona della cultura pop italiana e internazionale. Questo spazio sarà un luogo di creazione e condivisione artistica, in linea con lo spirito inclusivo e celebrativo del Pride.

Informazioni utili

L’appuntamento con “Ipotesi d’amore” è a Teatri di Vita, in via Emilia Ponente 485, Bologna. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 3334666333 o visitare il sito www.teatridivita.it.

“Non siamo un gioco”: al via la nuova campagna del Comune contro l’abbandono degli animali

Il Comune di Bologna lancia una nuova campagna contro l’abbandono degli animali, intitolata “Non siamo un gioco”. Con una grafica completamente rinnovata, questa iniziativa mira a sensibilizzare i cittadini sulle responsabilità legate all’adozione e all’acquisto di animali d’affezione, utilizzando immagini di cani e gatti ritagliabili come in un album per bambini per veicolare il messaggio. Prendersi cura di un animale è un atto d’amore e responsabilità, non un gioco.

Il messaggio della campagna sarà diffuso attraverso affissioni di manifesti in tutta la città e locandine nei luoghi pubblici. L’obiettivo è non solo prevenire l’abbandono, ma anche fornire ai cittadini i numeri utili da contattare in caso di ritrovamento di animali smarriti.

La campagna invita a non restare indifferenti davanti a un animale vagante, fornendo una serie di azioni da mettere in pratica per salvarli e favorire la loro adozione:

- **Avvicinamento**: Se l’animale è avvicinabile, approcciati in modo dolce, mantenendo un tono di voce rassicurante e verifica se ha la medaglietta.
- **Contatti utili**: Chiama subito il Canile/Gattile municipale per il recupero dell’animale e il suo trasferimento in struttura, dove gli operatori potranno rilevare l’eventuale microchip e risalire al proprietario. In caso di difficoltà a contattare il Canile/Gattile, chiamare la Polizia Locale.
- **Segnalazione in autostrada**: Se avvisti un animale abbandonato su autostrade o strade a lunga percorrenza, contatta subito la Polizia al 113, riferendo se l’animale è ferito.
- **Animali feriti**: In caso di incontro con un cane o un gatto ferito, contatta immediatamente il Servizio Veterinario dell’Azienda USL o il Canile/Gattile municipale.
- **Gatti di colonia**: Non sempre i gatti sul territorio sono abbandonati; alcuni sono gatti di colonia regolarmente censiti, riconoscibili da un taglio sull’orecchio.
- **Animali vaganti**: Un animale vagante potrebbe non essere stato abbandonato, ma semplicemente essersi smarrito o scappato dopo uno spavento. È importante consegnarlo al Canile/Gattile municipale per attivare le procedure necessarie al ritrovamento del proprietario.
- **Animali selvatici**: Per animali selvatici incidentati o feriti, contattare la Polizia Provinciale.

Numeri Utili

- **Canile/Gattile municipale di Bologna e Castel Maggiore**: via Bacialli 20, Trebbo di Reno, Castel Maggiore (BO) – 0516325537 (tutti i giorni ore 8-18)
- **Polizia Locale**: 051266626
- **Servizio Veterinario dell’Azienda USL di Bologna**: 0514966301, cellulare 3486023742

- **Carabinieri**: 112
- **Polizia**: 113
- **Polizia Provinciale**: 0516599599

“Restami accanto, dovunque andrai”: la campagna estiva di Ageop per sostenere la lotta contro il cancro pediatrico

“Restami accanto, dovunque andrai – Perché la mia cura non può andare in vacanza” è lo slogan con cui Ageop Ricerca lancia la sua campagna estiva di sensibilizzazione e raccolta fondi per sostenere la lotta contro il cancro pediatrico.

Ageop Ricerca garantisce un supporto continuativo che include 4 medici, 5 biologi e 4 psicologhe, oltre a coprire le spese per il servizio a domicilio, la consegna dei farmaci, il pagamento delle utenze delle case di accoglienza, i trasporti verso l’ospedale e la pulizia degli ambienti. Le attività dei volontari in reparto e nelle strutture di accoglienza, il Front office e lo Sportello sociale, la gestione della Teen room e delle sale gioco, e l’alloggio in reparto per i genitori, non conoscono pause.

La campagna estiva permette a chiunque di sostenere Ageop scegliendo un progetto specifico: con 55 euro si può garantire l’accoglienza di un bambino malato per un giorno in una casa dell’Associazione; con 120 euro si finanzia un medico in

corsia per un giorno; con 3600 euro si copre il costo di un medico in corsia per un mese e, con 20mila euro, si finanzia un progetto di ricerca di oncoematologia pediatrica per sei mesi.

Si potrà donare attraverso bonifico intestato ad Ageop Ricerca Odv: Unicredit, IT16Y0200802483000101054378; Emil Banca, IT15O0707202403000000738740 e Intesa San Paolo: IT86R0306909606100000175878. Oppure **con bollettino postale** intestato ad Ageop, conto corrente numero 14704407 o anche **online** con carta di credito, paypal e satispay **attraverso la piattaforma https://dona.ageop.org/estate**.

La Giornata Mondiale del Rifugiato: gli eventi a Bologna

Anche quest'anno Regione e ANCI Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto Emilia-Romagna Terra d'Asilo, hanno realizzato un calendario delle iniziative che si terranno nel **mese di giugno** attorno alla **Giornata Mondiale del Rifugiato, indetta per il 20 giugno**.

Questi gli eventi a Bologna

Martedì 11 giugno – San Lazzaro di Savena
Ore 18 **'Migrazioni e crisi climatica, le sfide del nostro tempo'** con Stefano Liberti (giornalista e scrittore), Jonathan Ferramola (Terra di tutti Film Festival), esponenti di Extinction Rebellion e Mediterranea. Modera Alice Facchini, a seguire **aperitivo e musica**. A cura di Piazza Grande, partner

del Consorzio l’Arcolaio
DOVE: Centro Riuso Ancora – via Emilia 297/A

Da martedì 11 a giovedì 20 giugno BOLOGNA
‘**Tarlati. la vita del legno oltre i tarli’**: 4 laboratori di restauro e falegnameria con richiedenti asilo e rifugiati. A cura di Serendippo in collaborazione con Williams Italy S.r.l.
DOVE: 5CLab – vicolo de’ Facchini 5C

Mercoledì 12 giugno dalle 20.30 BOLOGNA
‘**Chiedilo a Pif’:** Migranti, operatori e volontari dell’accoglienza intervistano Pierfrancesco Diliberto. Con la partecipazione del Cardinale Matteo Maria Zuppi. A seguire festa in musica. A cura del Tavolo Migranti Arcidiocesi di Bologna
DOVE: piazza Lucio Dalla

Giovedì 13 giugno ore 18-20, BOLOGNA
‘**Minore straniero non accompagnato, e poi?’** Cosa significa crescere e diventare grande dopo un percorso in accoglienza. Intervengono: Yakub Suleman (Mediterranea), Sarah Walker (Centro studi MoDI), Davide Costantino (COSPE), Stefania Peca (UNIBO). Presentazione del **fumetto ‘Il gioco dell’Oca’** di Antonio Mirizzi. A cura del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia UNIBO
DOVE: Casa di Quartiere Scipione dal Ferro – via Sante Vincenzi 50

Giovedì 13 giugno ore 19-20 BOLOGNA
‘Ancore’ presentazione del **fumetto** di Irene Caltabiano sul viaggio di Ezra verso l’Europa, con Cantieri Meticci e Alessandro De Donato che realizzerà un live painting. A cura di Arca di Noè, partner del Consorzio l’Arcolaio
DOVE: Fuori Orsa DLF – via Sebastiano Serlio 25/2

Domenica 16 giugno dalle 15 Camugnano
‘Dipingere un Luogo’, **workshop di pittura dal Vero:** laboratorio per tutte le età, condotto da Elena Baboni –

BiblioNOI. Ore 18 **aperitivo**, a seguire inaugurazione mostra degli elaborati e **lettura** dell'albo 'Viaggio di un Bacio'. A cura di MondoDonna onlus
DOVE: parco Don A. Rimondi – via Pontegazzi 2

Lunedì 17 giugno ore 21 BOLOGNA
Proiezione di **'Telling them about us'**, nell'ambito del Biografilm Festival. A cura di Arca di Noè, partner del Consorzio l'Arcolaio
DOVE: Cinema Arlecchino – via Lame 59/A

Martedì 18 giugno pre 17.30-21 BOLOGNA
Cibo come Casa: **musica, mostra fotografica e buffet**. A cura della Diaconia Valdese DOVE: Centro sociale della Pace – via Pratello 53

Mercoledì 19 giugno – BOLOGNA
La piazza dell'accoglienza a cura di Bologna Cares! Ore 17:30 **Laboratori di fumetto** a cura di Salvatore Giommarresi 'Ogni valigia un viaggio' (6-10 anni) e Mirka Ruggeri 'Superpoteri che cambiano il mondo' (11-15 anni). Su prenotazione fino ad esaurimento posti a l.bongiovanni@laimomo.it o 391 3661981 Ore 20 **Presentazione** libro a fumetti **'Storie dall'accoglienza'** con **firmacopie** degli autori Mirka Ruggeri, Salvatore Giommarresi e Alice Facchini. Ore 21 **'MistArt'** Migranti della street art, **documentario** sul laboratorio rivolto a beneficiari del Progetto SAI condotto dall'Accademia di Belle Arti di Bologna. A seguire **Maqeda – Gabriella Ghermandi e Atse Tewodros project** in concerto.
DOVE: piazza Lucio Dalla

Giovedì 20 giugno ore 17 BOLOGNA
#ierioggimaipiù: inaugurazione della **mostra** cronistoria delle politiche sull'immigrazione in Italia dal 3 ottobre 2013 a oggi, a cura del Gruppo Salvagente di Bologna di SOS Méditerranée (visitabile fino al 4 luglio). A seguire '**Percorsi verso il lavoro'**: testimonianze di imprese, richiedenti asilo e rifugiati. Al termine aperitivo. A cura di

Lai-momo
DOVE: Stazione Boldrini, via C. Boldrini 14/G

Giovedì 20 giugno ore 19 BOLOGNA
‘Real people: voci dal mare e storie di traversate’. Intervento di Siid Negash. Proiezione di ‘Real people’, **cortometraggio** girato a bordo della nave Ocean Viking, regia di Olmo Parenti. ‘La bambina che veniva dal mare’, **podcast** dell’Ist. Prof. Modugno di Polignano. Letture a cura del Teatro dei Mignoli. **Disegni** in diretta di Marco Paci. A cura di SOS Méditerranée
DOVE: Centro sociale della Pace – via Pratello 53

Sabato 22 giugno ore 19 BOLOGNA
Proiezione del **film** sul tema dei rifugiati palestinesi **‘A world not ours’** di Mahdi Fleifel (2012) nell’ambito della rassegna ‘In Barca verso Est’. Su prenotazione a info@hayatonlus.org A cura dell’Associazione Hayat
DOVE: sede Hayat – via Leonardo da Vinci 2/B

Domenica 23 giugno dalle 21 BOLOGNA
‘Il secolo è mobile’ monologo multimediale scritto e realizzato da Gabriele Del Grande e prodotto da Zalab. A cura di CIDAS
DOVE: Cinema Bristol – via Toscana 146

Lunedì 24 giugno ore 17 BOLOGNA
‘Nuovi strumenti per la mediazione linguistico-culturale al servizio dell’accoglienza’: incontro con mediatrici e mediatori, proiezione dei video sul Codice operativo, consegna degli attestati e a seguire aperitivo. A cura di Abantu e CIDAS
DOVE: Stazione Boldrini – via C. Boldrini 14/G

Ricordiamo che martedì **18 giugno, dalle ore 9.30** si terrà il **webinar gratuito** Il fenomeno migratorio in Emilia-Romagna: accoglienza diffusa e inclusione lavorativa (Iscrizioni entro il 12 giugno).

Welfare nascente: mondo cristiano e welfare bolognese tra gli anni ’60 e ’80

Il sesto incontro del ciclo “Welfare e professioni sociali a Bologna, dagli anni ‘60 agli anni ‘80”, promosso dall’Istituzione Gian Franco Minguzzi, Iress e Comune di Bologna, si terrà **martedì 18 giugno, dalle 16.30 alle 19**, presso Palazzo Malvezzi, in via Zamboni 13, a Bologna. Questo seminario, parte del progetto “Memorie vive”, esplorerà il ruolo del mondo cristiano nel welfare bolognese tra gli anni ’60 e ’80.

Saranno presentate esperienze realizzate da sacerdoti e laici nei settori di fragilità sociale. L’obiettivo è ricostruire i percorsi formativi, il clima culturale e i rapporti con le istituzioni pubbliche dell’epoca. L’evento ricorderà anche Flavia Franzoni, scomparsa un anno fa, che ha contribuito significativamente a questo tema di ricerca.

Programma

Introduzione:

- Bruna Zani, presidente dell’Istituzione Gian Franco Minguzzi

Moderazione:

- Graziella Giovannini, sociologa e membro del CdA dell’Istituzione Gian Franco Minguzzi

Interventi:

- Daniele Menozzi, storico: “L’impegno sociale della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II”
- Mons. Stefano Ottani, parroco: “La città a tre navate”
- Graziella Giovannini e Luca Lambertini, ricercatore: “Le esperienze bolognesi”
- Teresa Marzocchi, pedagogista: “La Chiesa generativa nella nascita dei servizi per le dipendenze”
- Marisa Anconelli, presidente di IRESS: “Il contributo di Flavia Franzoni all’analisi del rapporto Pubblico/Privato sociale”

L’incontro sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube della Città Metropolitana di Bologna.

Torna il Bike Pride Bologna, la parata in maschera su due ruote

Domenica 16 giugno torna la XIII edizione di Bike Pride Bologna, la parata in maschera su due ruote più amata della città, in un’edizione… “spaziale” dedicata agli alieni.

Ritrovo alle ore 16 presso il Parco della Montagnola:
– Letture per bambini in collaborazione con Gloria, la cargo-libreria della Casa della Conoscenza di Casalecchio
– Stampa magliette con timbri spaziali in collaborazione con Il Mercato di Piazza Grande, La Leonarda e La Vincenza
– Ultimi ritocchi alle “navicelle spaziali”

Partenza pedalata alle ore 17.30
La mappa del percorso, adatto a tutte le età e tutte le bici, è consultabile a questo link >>

Il Bike Pride è un evento autofinanziato organizzato da:
Efesta, Salvaiciclisti Bologna, Fiab Montesole Bike Group, Arci Bologna
in collaborazione con:
Consulta della bicicletta, L'Altra Babele, Montagnola Republic, Casa della Conoscenza, Arca di Noè, Piazza Grande, Forno Calzolari.

"Narr(ACT)ive", i workshop di CEFA per il contrasto alle discriminazioni di genere

CEFA è lieta di annunciare "Narr(ACT)ive", un ciclo di workshop dedicato alla prevenzione, lotta e contrasto delle discriminazioni di genere attraverso nuove narrazioni. I workshop si terranno nei giorni **13, 18 e 19 giugno, dalle 17 alle 19.30**, presso la sede di CEFA in via Lame 118, a Bologna.

L'iniziativa è parte del progetto in collaborazione con Jovesolides (Spagna) e Quartiers du Monde (Francia), e finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il progetto mira a trasformare la narrativa attuale sulle donne e sulle persone oppresse dalla discriminazione di genere, utilizzando un approccio inclusivo, decoloniale e intersezionale per una riappropriazione della produzione linguistica.

I workshop sono rivolti a operatori e lavoratori nel campo

della comunicazione, invitati a condividere competenze e conoscenze in un contesto formativo guidato da esperti nel campo della comunicazione e della narrazione.

- **13 giugno:** uso di strumenti partecipativi per esplorare e decostruire la discriminazione di genere. Questo incontro promuoverà riflessioni profonde sul ruolo dei professionisti della comunicazione in questa sfida.
- **18 giugno:** creazione di una campagna di comunicazione, con il contributo di tutti i partecipanti.
- **19 giugno:** continuazione del lavoro sulla campagna di comunicazione, con la condivisione di esperienze e l'utilizzo di strumenti innovativi per promuovere nuove narrazioni.

La partecipazione è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione entro il 10 giugno.

Verso un Atlante di Genere: camminata esplorativa in zona universitaria

Mercoledì 26 giugno, in orario serale, avrà luogo una camminata esplorativa in zona universitaria, parte del progetto del Comune di Bologna "Verso un Atlante di Genere: Prospettive femministe per costruire città sicure". Questo evento aperto a tutti, mira a **incorporare una prospettiva di genere nella progettazione dello spazio urbano**, analizzando la vita quotidiana attraverso l'osservazione, l'esperienza diretta e la partecipazione attiva delle donne e delle

soggettività queer.

Le camminate esplorative rappresentano uno strumento metodologico essenziale per comprendere e migliorare la fruibilità e la sicurezza degli spazi pubblici. Queste iniziative permettono di verificare direttamente sul campo quali elementi contribuiscono alla percezione di sicurezza e come si possa incentivare una pianificazione urbana inclusiva, capace di accogliere tutte le diversità di corpi e bisogni.

I gruppi di camminata saranno composti da circa 25 persone, tra cui figure tecniche e amministratori pubblici, per garantire una varietà di prospettive e competenze. La selezione dei partecipanti avverrà in modo da assicurare una rappresentanza eterogenea per età, provenienza, responsabilità di cura, identità di genere e orientamento sessuale. **Chi desidera partecipare può candidarsi compilando un modulo di iscrizione entro il 2 giugno.**

Prima della camminata esplorativa, è previsto un incontro preparatorio l'11 giugno, dalle 18 alle 20, nella sala Futura di via Santo Stefano 119/2. Questo incontro sarà fondamentale per la costruzione del percorso esplorativo. Successivamente, a luglio, si terrà una riunione conclusiva online per ricapitolare le osservazioni e i dati raccolti durante l'evento.

L'area della zona universitaria è stata selezionata sulla base di una raccolta dati sulla percezione di sicurezza in città, condotta nei mesi precedenti tramite questionari e altre forme di indagine. Questa scelta metodica garantisce che le problematiche affrontate siano rilevanti e basate su esperienze reali dei cittadini.

Il progetto "Verso un Atlante di Genere" è realizzato in collaborazione con diverse organizzazioni, tra cui Period Think Tank, Sex & the City APS, Casa delle Donne per non subire violenza, SOS donna e la Città Metropolitana di

Bologna, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. La sinergia tra enti pubblici e associazioni no profit sottolinea l’importanza e l’impegno condiviso verso la costruzione di città più sicure e inclusive per tutti.

Torna la Festa sull’Aia della cooperativa CIM

Torna la tradizionale Festa sull’Aia della cooperativa CIM, che si terrà domenica 9 giugno in via Don Giulio Salmi 9, Bologna, all’interno del parco della Villa Pallavicini.

Programma della giornata

Ore 17 – Uova, farina e fantasia
Laboratorio di pasta fresca per bambini e adulti. Un’occasione perfetta per mettere le mani in pasta e imparare l’arte della pasta fatta in casa.

Ore 17 – C’era una volta il lievito
Laboratorio per scoprire i segreti del lievito madre liquido. Un momento educativo per gli appassionati di cucina e panificazione.

Ore 18 – E allora… danza!
Musica e balli popolari per tutti. Un’opportunità per divertirsi e socializzare a ritmo di musica.

Ore 18 – Metti il carico
Tradizionale torneo di briscola con premi. Un’occasione per sfidare amici e conoscenti in un gioco di carte classico.

Ore 19:30 – Cena
Lasagnette vecchia Bologna

Arrosto di vitello con patate
Dolci

Il contributo per la cena parte da 27 euro. È disponibile anche un menu vegetariano su richiesta.

Per partecipare alla cena e ai laboratori è necessario prenotare entro il 6 giugno chiamando il numero 3311170432.

Il ricavato della festa sarà destinato a sostegno dell'Officina della Dignità, il progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

14° edizione di "Indovina Chi Viene a Cena", la celebrazione della multiculturalità

Domenica 26 maggio il parco del Fondo Comini di Bologna si trasformerà in un vivace crocevia di culture e tradizioni per la 14° edizione della festa interetnica e multiculturale "Indovina Chi Viene a Cena". L'evento, che si svolgerà dalle 10 del mattino fino all'ora di cena, è organizzato da Amiss, Cucine Popolari e Hey Joe, e mira a celebrare la diversità e l'inclusione, coinvolgendo quasi tutte le comunità di migranti presenti in città.

Questa festa, diventata ormai una tradizione attesa, offre una giornata ricca di attività che spaziano dalla musica al cibo, passando per incontri, dibattiti, danza e molto altro. Un aspetto centrale della manifestazione è rappresentato dalle 25

cucine dal mondo, che permetteranno ai partecipanti di esplorare una vasta gamma di sapori internazionali. Ogni stand culinario sarà gestito da membri delle diverse comunità, pronti a condividere con il pubblico le proprie specialità gastronomiche.

Oltre alle delizie culinarie, la giornata sarà animata da una serie di esibizioni musicali e di danza, che offriranno uno spaccato delle varie tradizioni culturali rappresentate. Non mancheranno, inoltre, momenti di riflessione e discussione su temi rilevanti come l'integrazione, i diritti dei migranti e la convivenza pacifica.

Il Bologna Peacebuilding Forum 2024: tre giorni con esperti internazionali per promuovere la pace globale

Conflitti che infuriano in Medio Oriente, Sudan e Ucraina rendono la ricerca di una pace sostenibile e la risoluzione dei conflitti una priorità nell'agenda politica mondiale. La mediazione emerge come un primo passo essenziale in questa direzione. In questa cornice, l'Agency for Peacebuilding (AP) presenta il Bologna Peacebuilding Forum 2024, un evento che offre un'opportunità unica per esplorare soluzioni innovative.

Il Forum, giunto al suo sesto anno, attrae esperti internazionali, praticanti e studiosi per discutere il ruolo cruciale della mediazione inclusiva e multilivello nel promuovere la pace globale. Il direttore dell'AP, Mikhail Silvestro Sustersic, sottolinea l'importanza di questo evento

come un luogo sicuro e inclusivo per il dialogo sulla pace.

Il Forum, che si svolgerà dal 15 al 17 maggio a Bologna, includerà vari eventi aperti al pubblico previa registrazione. La mattina del 15 maggio, l'AP aprirà le discussioni con il suo primo evento, "Tecnologie Digitali per la Pace e la Mediazione," presso l'Università di Bologna. Nel pomeriggio, l'attenzione si sposterà sul ruolo della mediazione per la pace e sull'Italia nel contesto internazionale, con il lancio del rapporto "L'Italia e la Mediazione" presso Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore.

Il culmine dell'evento avverrà il 16 maggio con la conferenza internazionale presso la Johns Hopkins School of Advanced International Studies. Questo evento riunirà un gruppo selezionato di relatori, tra cui il Ministro degli Affari Esteri Bert Koenders, noto anche per il suo ruolo come Sottosegretario Generale delle Nazioni Unite e capo della missione di peacekeeping dell'ONU in Costa d'Avorio.

L'Agency for Peacebuilding (AP) si impegna a promuovere condizioni per risolvere i conflitti, ridurre le violenze e costruire una pace duratura in Europa, nel suo vicinato e nel mondo.

Programma completo su www.peacebuilding.eu.